Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2002)

Heft: 5

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

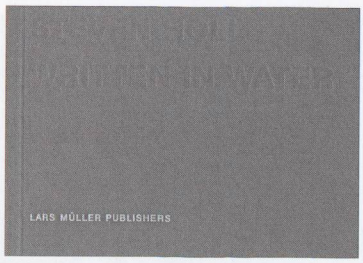
Enrico Sassi

next - 8. mostra Internazionale di Architettura. La biennale di Venezia - Marsilio, Venezia 2002, 2 voll. (bross., 24 x 29 cm, ill. dis. foto col., vol. 1 pp. 464, vol. 2 pp. 195)

I due volumi intitolati *next* sono i cataloghi che la biennale di Venezia ha pubblicato con la casa editrice Marsilio in occasione dell'ottava mostra Internazionale di Architettura diretta da Deyan Sudjic. Il primo volume è dedicato all'esposizione dell'Arsenale; il secondo alla mostra ai Giardini. I cataloghi rispecchiano l'organizzazione delle due esposizioni: il primo tomo è strutturato in capitoli che coincidono con i criteri espositivi della mostra dell'Arsenale: Abitazione; Musei; Interscambio (progetti di stazioni e aeroporti); Formazione (capitolo che include progetti di biblioteche, mediateche, centri scientifici); Torri (tra le quali quella di J. Nouvel per Barcellona, quella di Foster per la sede londinese della Swiss Re e quella per la sede centrale del New York Times di Renzo Piano); Città delle torri (progetto di Alessi per la realizzazione di nuovi oggetti); Lavoro (sedi, edifici per uffici); Negozi; Spettacolo; Chiesa e Stato; Piani regolatori e urbanistici; Italia (capitolo conclusivo con 18 progetti localizzati in Italia); il volume è corredato da un indice dei 96 architetti che hanno presentato i loro progetti nella mostra *next*, seguito da un indice dei 126 progetti esposti. Il secondo volume pubblica i lavori esposti dalle 37 nazioni ospitate nei padiglioni dei Giardini, in oltre contiene un capitolo intitolato *Next Cities* che illustra – con poche immagini e l'ausilio di una scheda riassuntiva – le esperienze di riqualificazione urbana di 6 città italiane (Salerno, Napoli, Firenze, Milano, Venezia e Trieste).

Werner Blaser. *Natur im Gebauten – Nature in Building – Rudolf Steiner in Dornach.* Birkhäuser, Basel Boston Berlin, 2002 (ril., 22,5 x 24 cm, 70 foto duotone + 10 b/n + 15 dis., 128 pp., bibliografia, lingua: tedesco + inglese)

Il libro fornisce una precisa panoramica delle realizzazioni di Rudolf Steiner, illustrate dai disegni originali e da belle fotografie in duotone. Rudolf Steiner (1861-1925) è un filosofo e un architetto austriaco; per le sue posizioni sull'esoterismo e il misticismo fu invitato ad assumere il segretariato generale della sezione tedesca della società Teosofica da cui si distanziò per fondare – nel 1913 – la Società Antroposofica. Steiner, tra i suoi innumerevoli interessi annoverava anche l'architettura: tra i suoi studi ci ha lasciato un testo intitolato *Wege zu einem neuen Baustil (Verso un nuovo stile architettonico).* La sua attività di costruttore e progettista è limitata alla realizzazione dei due successivi edifici del Goetheanum a Dornach, nei pressi di Basilea, e ai disegni per gli edifici residenziali e di servizio costruiti attorno alla realizzazione principale: il Goetheanum; una sorta di chiesa-teatro destinata ad ospitare le rappresentazioni rituali dei *Mysteriendrama* da lui composti; la collina di Dornach doveva ospitare la «Libera Università di Scienza dello Spirito», le architetture che avrebbero accolto le attività del centro di Antroposofia sono realizzate con forme che traducono la particolare concezione della spiritualità di Rudolf Steiner. Il primo Gotheanum fu costruito in legno nel 1914 e fu distrutto da un incendio; il secondo, realizzato in cemento armato su una pianta irregolare, costituisce uno dei più notevoli esempi di architettura espressionista.



Steven Holl. *Written in Water.* Lars Müller Publishers, Baden 2002 (ril., 17 x 12.7 cm, ill. 365 riproduzioni a col., 400 pp., lingua: inglese)

Written in Water è un piccolo libro di grande fascino: si tratta della prima pubblicazione dei leggendari taccuini con gli acquerelli di Steven Holl. Nell'elaborazione delle sue idee Holl utilizza il disegno ad acquerello come strumento per riflettere su determinati concetti che intende esprimere nelle sue realizzazioni; i suoi disegni infatti non rappresentano solamente la forma definitiva del progetto ma testimoniano piuttosto di un processo di riflessione creativa: Holl, riferendosi ai suoi acquerelli, li definisce come «pratica di meditazione progettuale». Nella prima fase di concezione delle relazioni tra forma, spazio e luce la rappresentazione ad acquerello riveste un'importanza cruciale. Questo libro contiene la fedele riproduzione – su pagine di carta con la stessa dimensione (formato 17x12.7), la stessa grammatura e la medesima grana dei fogli da acquerello originali – di 365 disegni che permettono al lettore di osservare una delle fasi più interessanti del processo di lavoro concettuale del famoso architetto americano. A partire dal 1979 Steven Holl ha dipinto, ogni mattino, uno o più acquerelli, sviluppando un metodo di lavoro individuale per rappresentare le sue intuizioni sullo studio delle forme scultoree e sul controllo della luce.

Per la stessa casa editrice Holl ha pubblicato anche il volume *Idea and Phenomena* del quale esistono due edizioni distinte: una in tedesco e una in inglese. Steven Holl è nato nel 1947 a Bremerton, Washington; ha studiato architettura a Roma e Londra; dal 1976 è titolare di uno studio che ha aperto a New York.